

GIULIA ROBOL
SINDACA

ROVERETO.
INSIEME
POSSIAMO.



#GIULIAROBOLSINDACA
WWW.GIULIAROBOL.IT



ROVERETO - ELEZIONI COMUNALI 26 MAGGIO 2024

SOMMARIO

1. MOBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA URBANA	4
<i>Mobilità di persone: Una mobilità inclusiva e funzionale</i>	5
<i>Rigenerazione urbana: La Rovereto di domani è la Rovereto di oggi</i>	5
<i>Mobilità più sostenibile: Posteggi auto, accessi smart e trasporti alternativi</i>	6
<i>Sistema-valle e polo intermodale: Rovereto al centro e grandi opere</i>	6
2. AMBIENTE, ACQUA E RIFIUTI	8
<i>Verso una città verde e sostenibile: Valorizzazione del verde urbano</i>	9
<i>Acqua bene comune: Una realtà storica e culturale</i>	9
<i>Una città più pulita e sostenibile: Il valore sociale dei rifiuti</i>	10
3. CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE	11
<i>Tavolo sulla Casa: Un osservatorio sulla situazione abitativa</i>	12
<i>Pari opportunità e diritti civili: Rovereto una città di tutti e per tutti</i>	12
4. LAVORO E IMPRESA	14
<i>Dentro l'amministrazione: Un Comune che crea lavoro</i>	15
<i>La ricchezza del territorio: Una rete di relazioni e opportunità</i>	15
5. AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE	17
<i>URP e nuove competenze: Un'amministrazione inclusiva e che guarda al futuro</i>	18
<i>Coinvolgimento attivo: Giovani al centro, circoscrizioni e associazionismo</i>	19
6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ	20
<i>Diritti universali dei bambini: Asili nido e centro 0-6</i>	21
<i>Una scuola di tutti: Educazione emotiva e dispersione scolastica</i>	21
<i>Rovereto città universitaria: Una comunità a misura di studente</i>	22
7. CULTURA, SPORT E TURISMO	23
<i>La città creativa: Cultura, arte e linguaggi</i>	24
<i>Stili di vita: Sport nella città della quercia</i>	25
<i>Turismo ed eventi: Una città viva e aperta</i>	25
8. ROVERETO CITTÀ DELLA PACE ED EUROPEA	27
<i>Europa e pace: Due coordinate indispensabili</i>	28

1. MOBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA URBANA

1. MOBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA URBANA

La mobilità è una componente cruciale nella vita del cittadino. Un buon piano di mobilità, ragionato e strategico, influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità. Curare il tessuto connettivo della città deve perciò essere non solo una priorità che interessi l'immediato, ma anche un'operazione di progettazione a lungo termine.

Mobilità di persone: *Una mobilità inclusiva e funzionale*

Nel perseguire il benessere della comunità, e consapevoli delle sempre diverse sfide e bisogni emergenti, un intervento chiave del programma è la **stesura e adozione di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**. All'interno del PUMS troveranno posto iniziative e interventi indispensabili per promuovere accessibilità e inclusione nel contesto della mobilità cittadina, oltre che una serie di ricadute e benefici indispensabili per **trasformare gli spazi urbani in spazi di relazioni**.

Mobilità di persone prima ancora che di veicoli. L'intenzione è partire dall'elaborazione di un **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**, per una città che possa davvero dirsi inclusiva. Questo deve necessariamente coinvolgere in coprogettazione esperti e la parte di cittadinanza interessata da una limitazione della mobilità dovuta alla conformazione dell'ambiente urbano.

Allo stesso modo bisogna guardare oltre la situazione di transito, e **contemplare anche la permanenza dei cittadini nelle prossimità di strutture e uffici dedicati ai servizi** (farmacie e strutture sanitarie, scuole e asili, uffici della pubblica amministrazione ecc.). L'amministrazione comunale si impegnerà quindi nel **facilitare l'accesso ai luoghi di interesse progettando soluzioni, che vanno dall'arredo e decoro urbano a interventi più significativi, con l'obiettivo di adattare il contesto alle reali necessità del cittadino**.

Rigenerazione urbana: *La Rovereto di domani è la Rovereto di oggi*

Guardando al futuro della città, ulteriori riflessioni sulla mobilità andranno indirizzate dalla consapevolezza che **Rovereto sta terminando il suo percorso di espansione**. Da qui la volontà e necessità di spingere verso interventi che promuovano opere di **rigenerazione urbana, con la riqualificazione e rifunzionalizzazione di aree preesistenti**. Per trasformare i vecchi spazi dismessi – industriali e non – in aree funzionali e vitali per la comunità, il nostro programma insiste sul ruolo della futura amministrazione di Rovereto come interlocutore attivo nei confronti di privati e Provincia per riempire i vuoti urbani, con particolare attenzione alla creazione di spazi universitari e studenteschi che favoriscano l'innovazione e la crescita intellettuale della nostra città.

Parallelamente, la qualità del vivere urbano e degli spazi passa anche per la **sicurezza pubbli-**

ca. In continuità con le progettualità in essere, prevediamo **l'implementazione dei programmi di educativa di strada, con operatori (street worker) attivi nel sostegno a soggetti che manifestano forme di disagio o coinvolti in comportamenti e situazioni a rischio.** Sicurezza quindi intesa non solo come protezione da eventuali minacce, ma anzitutto come benessere complessivo della comunità.

In linea con i valori fin qui presentati, abbiamo individuato un altro nodo centrale nella creazione di luoghi di aggregazione condivisi e partecipati, che favoriscano coesione sociale e contribuiscano a rendere gli spazi urbani più sicuri e accoglienti per tutti. Questo comporta una costante **manutenzione degli spazi della città e in particolare dei parchi,** con interventi mirati tanto all'**utilizzo sportivo e ricreativo,** quanto alla necessità di ospitare **nuove aree cani attrezzate.**

Mobilità più sostenibile: *Posteggi auto, accessi smart e trasporti alternativi*

Un focus particolare va posto sulla riduzione del traffico e della pressione sul centro storico, consentendo così una **maggiore pedonalizzazione delle aree centrali.** Per garantire risultati tangibili e a lungo termine, intendiamo lavorare su **posteggi auto, accessi smart alla città e forme di trasporto alternative.**

Prevediamo, innanzitutto, un investimento **nell'informatizzazione dei varchi e nella gestione degli accessi tramite tecnologie avanzate,** soprattutto in corrispondenza delle Zone a Traffico Limitato. **L'interramento** poi, dove possibile, costituirà uno strumento per recuperare aree di superficie da restituire alla città e ai cittadini. Per i parcheggi già esistenti occorre invece implementare **un sistema di gestione che includa una maggior sicurezza e l'introduzione di tariffe variabili in base all'utilizzo e alla fascia oraria** – incentivando così una maggiore rotazione dei veicoli e riducendo la congestione.

Il tema dei **trasporti pubblici** necessita di una gestione continua e, in qualità di capofila del piano d'area in essere, prevederà l'istituzione di un **tavolo permanente dedicato: l'obiettivo è puntare su una costante evoluzione dei mezzi,** per renderli più efficienti, accessibili e integrati nel tessuto urbano anche pensando, ad esempio, a una più efficiente organizzazione delle corse o **agevolazioni per pendolari e soggetti a basso reddito.**

Per promuovere un cambiamento positivo e sostenibile, è inoltre necessario **completare la rete delle piste ciclabili sul territorio comunale, tramite l'allacciamento dei tratti già presenti e la costruzione di un BICIPLAN.** Questa azione andrà ad incentivare uno stile di vita più attivo e sano, oltre ad abbattere ulteriormente l'inquinamento atmosferico e acustico, specie se combinata con l'utilizzo di asfalto fonoassorbente e semafori intelligenti.

Sistema-valle e polo intermodale: *Rovereto al centro e grandi opere*

Il Comune di Rovereto occupa una posizione strategica nella più ampia rete territoriale, partecipata da più comuni, riuniti in un sistema-valle. In collaborazione con i comuni limitrofi e

la provincia vogliamo **sfruttare questa centralità nei collegamenti interni alla Vallagarina, verso Trento e più in generale con il resto d'Italia** – valorizzando l'alta velocità ferroviaria, prevedendo la realizzazione di un metro di superficie Ala-Rovereto-Trento, progettando soluzioni sovracomunali volte alla fluidificazione del traffico veicolare.

In questo contesto, non possiamo che dare **priorità allo sviluppo**, in corrispondenza della Stazione dei treni, **del polo intermodale che favorirebbe la convergenza di diverse reti di trasporto, consentendo un collegamento efficiente con le zone limitrofe**. La nascita qui di una **nuova stazione delle corriere** e in futuro di un collegamento su rotaie con Riva del Garda, darebbe la possibilità di porre la città al centro dei **flussi di turismo della parte meridionale del Trentino, sia come meta che come tappa intermedia di raccordo**. Sempre in quest'ottica, l'istituzione di **parcheggi di attestamento ben collegati in zone più decentrate**, come Mori Stazione o Sant'Ilario, consentirebbe ai non cittadini di parcheggiare il proprio veicolo in aree periferiche e di proseguire il tragitto verso il centro con mezzi pubblici o condivisi.

Il chiaro **“no” alla Valdastico**, diventa cruciale ed esemplificativo dell'approccio alle grandi opere: sottolinea la necessità di **privilegiare soluzioni che rispettino il volere dei cittadini e preservino l'integrità del nostro territorio**. Dobbiamo certo mantenere sempre aperte le opportunità di sviluppo, purché tengano conto delle opinioni e dei bisogni della comunità locale, garantendo al contempo un approccio sostenibile e rispettoso dell'ambiente. La realizzazione di progetti infrastrutturali come la **TAC** andrà **affrontata con grande attenzione verso l'equilibrio tra le esigenze della città e gli impatti sul territorio circostante**. Occorre riconoscere l'importanza di coinvolgere attivamente la comunità nel processo decisionale e nell'implementazione di tali opere, e successivamente promuovere l'adozione di **strumenti di compensazione che rendano l'opera parte integrante del tessuto urbano e che generino consenso tra i cittadini**.

2.

AMBIENTE,

ACQUA

E RIFIUTI

2. AMBIENTE, ACQUA E RIFIUTI

Con la crescente consapevolezza dei cambiamenti climatici e della necessità di adottare pratiche sostenibili, un investimento rilevante non può che risiedere in un approccio che mira a combinare lo sviluppo urbano con la conservazione dell'ambiente.

Verso una città verde e sostenibile: Valorizzazione del verde urbano

Nel contesto della valorizzazione del verde urbano, è cruciale **potenziare ulteriormente i collegamenti con gli spazi verdi circostanti**, prestando particolare attenzione all'offerta naturale di **sentieri e percorsi di trekking**. La creazione di una rete ben strutturata di **percorsi pedonali e ciclabili** che si estendono attraverso il bosco della città e le aree naturali limitrofe favorirà non solo lo sviluppo di uno **stile di vita attivo e salutare per i cittadini**, ma anche il **turismo ecologico** e l'esplorazione delle **bellezze naturali della città**.

Intendiamo procedere con la **mappatura dei terreni agricoli dismessi** e l'istituzione di una **Banca della Terra**, entrambe iniziative che possono contribuire in modo significativo allo sviluppo sostenibile della città. Queste misure consentiranno di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, riqualificare aree inutilizzate e favorire la produzione locale di alimenti, con conseguenti benefici sia economici che sociali per la comunità. Nel solco tracciato dalle buone pratiche, riteniamo sia necessario **sostenere la cultura agricola urbana dei già popolari orti comuni**, occasioni di socializzazione, apprendimento e connessione con la natura per la comunità locale.

Un altro aspetto da considerare è quello delle **isole di calore**, fenomeno che può avere effetti negativi sulla qualità della vita urbana e sulla salute dei cittadini. Per contrastare questo fenomeno, è importante adottare strategie come **l'utilizzo di pitture e materiali riflettenti per le superfici urbane**, che riducono l'assorbimento di calore, e la **creazione di zone d'ombra** attraverso l'impiego di alberi, pergolati e strutture coperte, che non solo mitigano l'effetto delle temperature elevate, ma favoriscono anche l'aggregazione sociale e la fruizione degli spazi pubblici all'aperto.

Acqua bene comune: Una realtà storica e culturale

Una gestione responsabile delle risorse idriche è fondamentale per la sostenibilità e il benessere della comunità, soprattutto in una città come Rovereto, dove l'acqua è storicamente un elemento dalla forte connotazione economica e culturale. Nell'ottica di **sensibilizzare all'acqua come bene comune**, uno degli obiettivi principali è **ridurne la dispersione e ottimizzarne l'utilizzo**.

La sorgente di Spino è la portentosa, così come unica, grande fonte d'acqua del territorio, rivelandosi quindi al contempo fragile. Nonostante la dispersione idrica sia ad oggi relativamente bassa, l'utilizzo massivo, soprattutto da parte dell'industria farmaceutica, stressa le

infrastrutture sottoposte a grande pressione e conseguenti perdite evitabili. **Il ciclo dell'acqua, dalla captazione e accumulo fino alla restituzione all'ambiente dopo depurazione, deve perciò essere oggetto di monitoraggio e mappatura costanti**, per garantirne un utilizzo sostenibile ma soprattutto consapevole.

Una città più pulita e sostenibile: Il valore sociale dei rifiuti

I dati riguardo alla **raccolta differenziata** sul nostro territorio sono incoraggianti e più che positivi, ponendo il **traguardo da raggiungere al 90%**. Allo stesso tempo è però necessario che questa buona pratica venga sempre più estesa anche a **contesti urbani condivisi, nelle scuole e tra gli adulti, per educare al valore sociale dei rifiuti**. Le isole ecologiche e i complementi di arredo urbano indirizzati alla raccolta differenziata devono diventare familiari ai cittadini nell'utilizzo ed essere studiati con sempre maggiore compatibilità estetica con il resto della città.

Non si parla solo nettezza urbana ma anche di **promozione di nuovi modelli di economia circolare e sostenibile**, con l'apertura ad esempio di **centri di riuso**. La **chiusura ed efficientamento del ciclo dei rifiuti**, tanto nelle fasi iniziali quanto in quelle finali, dovrà inoltre includere **nuove tecnologie e processi d'avanguardia considerando alternative valide all'incenerimento dei rifiuti**, per il quale Rovereto non consiste nella localizzazione ideale.

3.

**CASA,
UGUAGLIANZA
E INCLUSIONE
SOCIALE**

3. CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE

Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale. Questo implica un costante monitoraggio e un'azione regolatrice non solo attraverso le istituzioni esistenti, ma anche coinvolgendo altri attori del territorio e la società civile nel loro insieme. Vogliamo concentrarci su temi emergenti come quello della casa, così come su quelli più radicati come uguaglianza e inclusione sociale.

Tavolo sulla Casa: *Un osservatorio sulla situazione abitativa*

La situazione abitativa è una questione che sarà sempre più presente nel dibattito pubblico degli anni a venire. **La nostra proposta di un Tavolo sulla Casa mira quindi a far fronte sia a questioni dell'immediato, sia a istituire un osservatorio sulla città.** Attraverso l'operato del Tavolo – partecipato all'occorrenza da **assistenti sociali, rappresentanti del comune e ITEA** – si potrà ad esempio attuare un coordinamento efficace in delicate situazioni di sfratto, per garantire l'assegnazione tempestiva di alloggi disponibili.

Il Tavolo fungerà anche da **commissione di studio sulla casa** per condurre ricerche mirate sulle abitazioni vuote, **ottimizzando così l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente per fini abitativi sociali**, così come **promuovere progetti di co-housing che favoriscono la coesione e la solidarietà tra gli abitanti.** Un altro pilastro fondamentale nel garantire il diritto alla casa è rappresentato dalla **promozione di affitti sostenibili e dall'accesso equo alle abitazioni.** Attraverso politiche mirate, si lavorerà per garantire la stabilità dei contratti di affitto, evitando situazioni di precarietà e favorire coloro che versano in situazioni di svantaggio o disagio.

Pari opportunità e diritti civili: *Rovereto una città di tutti e per tutti*

Proponiamo l'istituzione permanente di un **Tavolo pari opportunità e diritti civili** che si impegni a formulare proposte di interventi e politiche finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale. In particolare, vogliamo **intervenire sui modelli culturali e sociali che generano discriminazioni dirette o indirette**, operando in ambito di **parità tra uomo e donna, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne**, e di **politiche integrate per generi, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, e condizione psico-fisica.**

È fondamentale poi riconoscere l'importanza dell'**inclusione delle persone con disabilità e promuovere un approccio che tenga conto delle diverse sfaccettature delle loro capacità fisiche o cognitive.** Diventa quindi necessario adottare politiche e misure concrete che favoriscano l'accesso equo ai servizi e alle opportunità per tutte le persone implementando programmi educativi e formativi che sensibilizzino la comunità sull'importanza della diversità e dell'inclusione.

Inoltre, **l'importanza e il rispetto della salute mentale è cruciale per il benessere complessivo delle persone e della società.** Proposte concrete includeranno l'implementazione di politiche che favoriscano **l'accesso a servizi di supporto psicologico e psichiatrico**, nonché **la sensibilizzazione sulla salute mentale nella comunità attraverso programmi educativi e campagne di informazione.** Inoltre, è importante creare un ambiente sociale e lavorativo che promuova il benessere psicologico e **riduca lo stigma associato alla malattia mentale.**

4.

**LAVORO
E IMPRESA**

4. LAVORO E IMPRESA

Vogliamo porre al centro la valorizzazione di tutte le professionalità e l'implementazione di politiche promotrici di un ambiente lavorativo equo, sicuro e inclusivo. Si intende favorire la collaborazione tra imprese, istituzioni di ricerca ed enti formativi, creando sinergie capaci di stimolare l'innovazione e il progresso. Inoltre, sarà necessario un attento monitoraggio per garantire il rispetto delle normative e per incentivare pratiche virtuose, con particolare attenzione all'adozione di politiche di genere e alla promozione delle pari opportunità.

Dentro l'amministrazione: Un Comune che crea lavoro

L'amministrazione comunale deve ricoprire un **ruolo attivo nella promozione delle politiche del lavoro e del precariato**. Questo non può che iniziare dalle situazioni d'impiego che gravitano attorno all'istituzione stessa.

Da molti anni il Comune ha istituito **progetti occupazionali volti a promuovere l'occupabilità e favorire il recupero sociale di individui svantaggiati**, impiegandoli in lavori socialmente utili. È fondamentale garantire un monitoraggio accurato di tali iniziative, analizzando dati ed effettive ricadute al fine di pianificare un eventuale **incremento di queste attività**. Lo stesso sistema, inoltre, deve essere esteso all'**inclusione delle persone al di fuori del mercato del lavoro e dei percorsi formativi**, affinché nessuno venga escluso dalle opportunità di crescita e inserimento sociale e lavorativo.

Il Comune crea poi lavoro attraverso le **Società partecipate** di cui vogliamo ampliare il campo a sempre più varie mansioni e ambiti di interesse. La macchina amministrativa potrebbe anche giovare dell'applicazione delle **misure per favorire il reclutamento dei giovani negli enti locali**, operative da marzo 2024. Crediamo che quest'ultima proposta abbia margine **per reperire nuove e aggiornate competenze**, oltre che **favorire l'inserimento di giovani con titolo negli uffici della pubblica amministrazione locale**.

Infine, il Comune e tutte le realtà con cui collabora a vario titolo dovranno **adeguarsi rispetto a un tetto di retribuzione minima oraria, oltre che l'applicazione dei contratti** (come, ad esempio, in tema di smart working). Dispositivi questi che intendiamo adottare per sostenere – internamente e verso gli altri – la dignità e il benessere di tutti i lavoratori.

La ricchezza del territorio: Una rete di relazioni e opportunità

Nell'attuale panorama, le imprese si trovano ad affrontare una competizione sempre più serrata sui mercati, mentre si confrontano con una **mancaza di competenze professionali**. È diventato evidente che i lavoratori oggi hanno **esigenze in continua evoluzione, non limitate solo al salario, ma legate anche alla motivazione e al benessere sul posto di lavoro**. Inoltre, siamo consapevoli dell'urgente necessità di affrontare problemi quali **l'equità salariale e la parità di genere**, nonché di **garantire un accesso più ampio e stabile al mondo del lavoro per gruppi**

svantaggiati come le donne, i giovani – in particolare i NEET – e le persone con disabilità.

Per rispondere a queste sfide, è essenziale **potenziare le risorse a disposizione**. Si propone di **rafforzare le strutture di supporto**, in particolare il **sistema della cooperazione sociale trentina**. Infine, si esprime la volontà di promuovere un sistema partecipativo nelle relazioni, **coinvolgendo attivamente le istituzioni locali in coerenza con le specifiche caratteristiche del territorio**.

Il Comune di Rovereto può svolgere un originale ruolo politico di promozione sulle tematiche del lavoro in coerenza con i bisogni del territorio, stimolando il confronto tra Amministrazione, Provincia e Parti Sociali. Assumerà in sintesi un **ruolo di proposta**, aprendo un **dialogo costruttivo per discutere i piani e le prospettive di sviluppo**.

Può essere utile un'apposita e snella **Consulta locale a Rovereto presso il Comune**, partecipata da Pubblico e Privato, dove tutte le parti coinvolte vengano periodicamente a **confrontarsi sugli specifici problemi e informazioni circa le problematiche del lavoro su questo territorio**. Un "luogo delle idee" presso il Comune con la responsabilità di studiare, a livello di ambito municipale ma non solo, progetti concreti per favorire nuova attrattività per imprese qualificate e per capitale umano. Un modello di più attivo **raccordo e coinvolgimento tra Provincia** (Trentino Sviluppo), **Amministrazione comunale, sistema delle imprese e sindacati**, quale sede di regia progettuale a supporto e monitoraggio di problemi, ideazione di progetti e concorso alla loro realizzazione.

In questo contesto, **il Polo della Meccatronica emerge come un luogo troppo poco partecipato** dalla città, dove invece il coinvolgimento attivo del Comune sarebbe fondamentale. È necessario che il **dialogo con Trentino Sviluppo** sia costante e mirato alla **progettazione condivisa per attrarre progettualità innovative e favorire la facilitazione del rapporto tra impresa, ricerca e formazione**. Lo stesso può essere detto per **Progetto Manifattura**, anche per creare **spazi di funzione sociale non necessariamente legati alla dinamica impresa/lavoro ma anche culturale** al fine di includere la cittadinanza. Vogliamo che questi luoghi siano **vivi e frequentati**, calendarizzando magari una serie di **eventi e iniziative che possano servire da vetrina per l'offerta cittadina**. Parallelamente, si mira a **promuovere la conoscenza degli spazi di co-working** presenti sul territorio comunale, essenziali per la crescita economica e la condivisione di competenze.

5.

AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE

5. AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE

A Rovereto vogliamo un'amministrazione sempre più inclusiva e partecipata. Ci impegneremo a promuovere l'inclusione e l'attivismo dei cittadini, garantendo un dialogo aperto e trasparente senza barriere linguistiche o digitali di sorta. Vogliamo offrire un supporto sempre più ampio e mirato alle esigenze della comunità, e al contempo evidenziare l'importanza di strategie di ricerca di fondi internazionali. Inoltre, promuoveremo il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni e delle varie realtà locali nel processo decisionale e di gestione del territorio.

URP e nuove competenze: *Un'amministrazione inclusiva e che guarda al futuro*

L'esperienza positiva dell'**Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)**, che al momento fornisce su base quotidiana supporto e assistenza sia ai privati cittadini che agli enti del terzo settore, verrà potenziata e ottimizzata. L'obiettivo è di **ampliarne personale e competenza su sempre ulteriori ambiti e problematiche**. Altro obiettivo in stretto collegamento con il precedente sarà lo snellimento delle procedure trattate dall'anagrafe cittadina.

Una delle prime azioni sarà quindi condurre un **rilevamento approfondito sulla tipologia di richieste e domande provenienti dalla cittadinanza**, così da identificare le esigenze principali e rispondere in modo mirato – anche per abbattere eventuali barriere linguistiche e digitali. In secondo luogo, intendiamo l'URP non solo come primo punto di approdo, ma come un **elemento chiave nella comunicazione verso la cittadinanza dei servizi forniti dal Comune e un ufficio capace di progettare iniziative concrete**.

Inoltre, a supporto della sua recente approvazione, prevediamo l'attivazione di un ufficio incaricato di **accogliere e orientare la comunità nelle richieste inerenti al Regolamento beni comuni**. L'azione di questo Ufficio dei Beni Comuni dovrà aiutare a rendere il Regolamento operativo e, fungendo da raccordo tra la cittadinanza e il Comune, dare vita a percorsi virtuosi di partecipazione e gestione condivisa.

A livello di amministrazione comunale poi, abbiamo identificato un'altra priorità chiave nell'esigenza sempre crescente per il Comune di **attivarsi in strategie e percorsi propri volti alla ricerca e accesso a risorse e bandi comunitari e internazionali**, ma anche **nazionali e locali** e, più in generale, di **studiare e sviluppare progetti di innovazione trasversali agli assessorati**. L'istituzione di un **Ufficio Europa** non vuole quindi solo essere un'opportunità dal punto di vista economico, ma anche un modo per creare percorsi virtuosi, condividere buone pratiche e conoscere esperienze di successo in altri contesti europei. Questo ufficio dovrà essere promosso in rete con il suo corrispettivo provinciale e in collaborazioni con enti del territorio come Trentino Sviluppo, Progetto Manifattura, CCI, Università, altri Comuni ecc.

Coinvolgimento attivo: *Giovani al centro, circoscrizioni e associazionismo*

Per favorire la partecipazione e l'inclusione delle nuove generazioni nelle decisioni che riguardano la comunità, intendiamo prospettare l'istituzione di un **Consiglio dei giovani (15-24)**, sul modello del Consiglio Provinciale dei Giovani. Questo organo dalla funzione consultiva avrà il compito di **promuovere attivamente il coinvolgimento dei giovani nelle dinamiche decisionali locali**, creando sinergie con le istituzioni e altri enti del territorio. La Settimana civica sarà quindi momento fondamentale per implementare visite, interventi e laboratori nelle scuole e diffondere questi modelli.

Allo stesso modo, crediamo che le circoscrizioni ricoprano un ruolo fondamentale nel coinvolgimento come raccordo tra l'amministrazione comunale, la cittadinanza e le associazioni.

È perciò essenziale **assicurare un dialogo aperto e trasparente**, istituendo buone pratiche come **la periodica relazione degli assessori competenti sui progetti in corso e lo stato dei lavori**, garantendo così un maggiore coinvolgimento e una migliore comprensione delle azioni dell'amministrazione da parte della comunità. Per questo è necessario anche **valorizzare il ruolo dell'Ufficio Decentramento**, soprattutto nella prospettiva di rendere il Regolamento dei beni comuni una realtà.

Infine, a Rovereto, **le associazioni giocano un ruolo cruciale nella promozione della partecipazione cittadina**. Nel tessuto sociale della città, numerose iniziative e collaborazioni tra il Comune e le associazioni si sono sviluppate, offrendo un **punto d'incontro per la comunità dove l'individuo potrebbe altrimenti sentirsi privo di risorse**. È evidente la necessità **di creare uno spazio dedicato e attrezzato per supportare le associazioni lungo tutto il loro percorso**, soprattutto considerando la crescente complessità normativa che richiede un **accompagnamento sin dalla fase iniziale fino al raggiungimento del pieno sviluppo**. Inoltre, è importante sottolineare come le buone pratiche già implementate dimostrino il valore aggiunto delle associazioni nella promozione del benessere della comunità roveretana. Dalle iniziative di inclusione sociale alla rigenerazione urbana e alla rivitalizzazione del centro storico, diversi punti del seguente programma traggono già e continueranno a trarre beneficio dall'azione attiva delle associazioni. Queste collaborazioni non solo arricchiscono la vita cittadina, ma anche contribuiscono a sviluppare un senso di appartenenza e solidarietà tra i residenti.

6.

**ISTRUZIONE,
FORMAZIONE
E UNIVERSITÀ**

6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ

L'istruzione e la formazione rappresentano pilastri fondamentali per lo sviluppo individuale e collettivo di una società. Rovereto si distingue per essere un centro dinamico che ospita una vasta gamma di percorsi educativi, dai primi anni di scuola fino all'università. La diversificata offerta formativa presente in città riflette l'importanza attribuita all'educazione nei suoi vari cicli, offrendo opportunità di crescita e apprendimento per persone di tutte le età. È fondamentale riconoscere che i giovani rappresentano il nostro futuro e investire nelle loro competenze e conoscenze è essenziale per garantire uno sviluppo sostenibile e prospero della comunità.

Diritti universali dei bambini: *Asili nido e centro 0-6*

I punti chiave che intendiamo affrontare sono, in primis, il costo sostenuto dalle famiglie e i tempi di attesa. Crediamo che non possa mancare un **contributo economico da parte del Comune nel sostegno alle famiglie che presentano situazioni di difficoltà**, così come è necessario **lavorare su progettualità che integrino formule sperimentali per garantire l'accesso a un maggior numero di bambini nelle strutture già in essere** e rispondere con modalità sempre più personalizzate all'esigenze di una conciliazione famiglia-lavoro che risponde non solo alla necessità di sostenere la partecipazione al mondo lavorativo delle donne ma riguarda sempre più anche il versante maschile nell'ottica della responsabilità genitoriale condivisa. Iniziare un percorso per immaginare **servizi che vedano una diffusione sul territorio con servizi e orari diversificati e un percorso da sostenere anche in stretto rapporto con enti del terzo settore accreditati che già rispondono e collaborano con l'amministrazione**. Così inoltre è importante un dialogo e un confronto con i coordinamenti provinciali territoriali delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate e con tutte le persone coinvolte nel lavoro di cura e crescita di queste piccole persone.

Il tema dell'**educazione 0-6 anni** oltre che interessare bisogni e necessità della famiglia deve andare a delinarsi come un **diritto universale dei bambini**, con una scuola che sia progettata sulle loro esigenze. Il Comune si renderà quindi parte attiva nel reperire personale qualificato, coinvolgendo gli attori del territorio nella proposta educativa dei bambini per garantire esperienze stimolanti e di valore.

Una scuola di tutti: *Educazione emotiva e dispersione scolastica*

La scuola deve, sin dai primi cicli, mirare a fornire strumenti e competenze utili alla gestione della vita quotidiana. Ecco perché crediamo che occorra **implementare percorsi di alfabetizzazione emotiva**, iniziativa troppo spesso lasciata alla sensibilità del singolo docente. **Il riconoscimento delle proprie emozioni e il conseguente sviluppo di strategie e comportamenti utili per gestirle**, è una necessità che coinvolge un gran numero di problematiche contemporanee come il bullismo, la salute mentale e la tolleranza, promuovendo relazioni

più sane, comprensione reciproca e adattamento positivo alle sfide della vita. Questi percorsi di educazione emotiva andranno **progettati in collaborazione con enti del territorio** che da anni si occupano di questo o tematiche affini (IPRASE, Università degli Studi di Trento), e ne verrà **facilitato l'accesso alle scuole**.

Allo stesso modo, una scuola che possa dirsi davvero di tutti deve **tener conto di fragilità e situazioni più delicate**. In questo l'amministrazione comunale deve proseguire con quanto fatto sino ad ora e **sostenere gli enti del territorio che promuovono progetti a contrasto dell'abbandono scolastico**. Si valuteranno quindi **iniziative a sostegno dei progetti ponte**, e si creeranno relazioni con le realtà che affiancano la scuola con azioni educative parallele. **Un'attenzione particolare andrà rivolta anche alle famiglie**, tanto nei rapporti con la scuola che nelle fasi di orientamento scolastico, specie in casi di **disabilità** dello studente o casi che richiedano il coinvolgimento di **servizi sociali** o **mediatori culturali**.

Infine, proporremo l'intervento del Comune a **sostegno degli spazi di ascolto psicologico attivati internamente alle scuole**. Negli ultimi anni, infatti, questi primi punti di approdo si sono rivelati vitali nell'individuazione e gestione di situazioni di disagio giovanile.

Rovereto città universitaria: Una comunità a misura di studente

La presenza di un numero crescente di corsi di laurea sul territorio di Rovereto è motivo di orgoglio e un investimento prezioso sul presente e futuro della comunità. Per **garantire un ambiente accogliente e favorevole allo studio per gli studenti universitari**, è essenziale affrontare diverse questioni legate alla **residenzialità, alla mobilità e alla vita sociale**. Ciò include la promozione di **soluzioni abitative accessibili**, come **l'affitto sostenuto e la costruzione di studentati**, al fine di agevolare la permanenza degli studenti nella città.

Parallelamente, è importante **incentivare momenti di svago e socializzazione**, promuovendo attività culturali, sportive e ricreative che arricchiscano l'esperienza universitaria.

Un ulteriore aspetto cruciale riguarda il **potenziamento dei rapporti con le istituzioni accademiche e il sostegno finanziario ai programmi di studio**. Questo comprende l'incremento delle sinergie con le realtà universitarie presenti in città, valorizzando le loro competenze e risorse per favorire la collaborazione tra università e comunità locale. Inoltre, investire in infrastrutture destinate ai giovani universitari non solo migliora l'accesso all'istruzione superiore, ma può anche attrarre imprese e promuovere la ricerca applicata.

7. CULTURA, SPORT E TURISMO

7. CULTURA, SPORT E TURISMO

Rovereto è una città che unisce storia, arte e cultura e un centro dinamico dove il turismo e lo sport si intrecciano con la scena culturale. Eventi trasversali, come celebrazioni storiche, competizioni sportive e manifestazioni culturali, sono stati e devono essere il cuore pulsante della vita roveretana, attirando visitatori e coinvolgendo attivamente la comunità locale. In questo contesto, il nostro programma si propone di valorizzare ulteriormente il patrimonio culturale, promuovere un turismo di qualità e incentivare la pratica sportiva come elemento fondamentale per il benessere e la coesione sociale. Con un approccio olistico e inclusivo, ci impegniamo a creare una città che offra esperienze indimenticabili per residenti e visitatori.

La città creativa: *Cultura, arte e linguaggi*

Rovereto è un luogo ricco di storia, arte e conoscenza. Vogliamo assecondare e incentivare questa vocazione **agendo sui musei per renderli centri culturali sempre più vivi: luoghi di ricerca, scoperta, dialogo e riflessione che coinvolgano attivamente la cittadinanza.** Per fare ciò, ci concentreremo sul lavoro e collaborazione con la forte **rete dei musei cittadini, stimolando sinergie e valorizzando l'offerta culturale complessiva del territorio.**

Le associazioni e le istituzioni culturali saranno nostri preziosi alleati in questo processo, lavorando insieme per promuovere politiche di sostenibilità e accessibilità turistica. Vogliamo offrire una **proposta anche turistica innovativa e di qualità,** rispondendo così alle nuove sensibilità e alle esigenze dei visitatori.

Guardando al futuro, **puntiamo a fare di Rovereto una città innovativa e contemporanea, che coniuga linguaggi artistici e frontiere produttive.** Promuoveremo il progetto "Arte in Città", portando l'arte contemporanea nello spazio pubblico e creando nuove opportunità di espressione artistica. Collaboreremo strettamente con le realtà culturali del territorio e le associazioni, che rendono vivace e variegato il mondo culturale locale. Vogliamo **valorizzare non solo la fruizione, ma anche la produzione culturale, sia a livello amatoriale che professionale, come espressione di sensibilità, attenzione e curiosità.** Questi sono strumenti importanti per sviluppare e consolidare una comunità solidale, accogliente e vivace.

Inoltre, creeremo luoghi di incontro e sviluppo comunitario tramite la cultura, con particolare attenzione ai giovani. Sosterremo la **formazione di un circolo universitario per favorire la partecipazione degli studenti agli eventi culturali e miglioreremo le connessioni tra Trento e Rovereto** per facilitare l'accesso a tali eventi. Infine, **potenzieremo le risorse bibliotecarie e universitarie, creando spazi di lavoro di gruppo e all'aperto presso la biblioteca e promuovendo sinergie con l'università** per coinvolgere sempre più studenti e ricercatori nella programmazione culturale.

Stili di vita: *Sport nella città della quercia*

Rovereto vanta una ricca tradizione sportiva che permea ogni angolo della comunità. Il nostro impegno è quello di valorizzare ulteriormente questa eredità, ponendo lo sport **come un elemento di benessere individuale e un catalizzatore di inclusione sociale e rigenerazione urbana**. La presenza di percorsi come Scienze Motorie o di indirizzi di Liceo Sportivo, rende poi Rovereto una vera e propria città dello sport anche nella formazione. Questo ecosistema arricchisce le associazioni e la società nel suo insieme, generando valore aggiunto sia dal punto di vista sociale che economico.

L'azione del Comune deve essere strategica in stretto rapporto con l'associazionismo sportivo e le diverse federazioni sportive. Promuoveremo, attraverso la pratica già in uso **dell'assegnazione di spazi alle associazioni sportive, la rigenerazione dei luoghi urbani dedicati allo sport**. Allo stesso tempo, manterremo un dialogo costante e un'attenzione ai bisogni delle associazioni sportive del territorio, alla ricerca di sempre **nuove opportunità per valorizzare i nostri atleti e sostenerne il futuro e successo**.

Riconosciamo lo sport come un potente strumento di integrazione sociale. Impegneremo azioni di supporto per **garantire l'accesso allo sport a tutti i cittadini, indipendentemente da età, etnia, genere o status socio-economico**. Riconosciamo lo sport come un ammortizzatore sociale fondamentale, capace di **promuovere l'inclusione, l'amicizia e la costruzione di relazioni significative**. Investiremo nelle infrastrutture sportive e nei programmi che favoriscono la pratica sportiva a tutti i livelli, contribuendo così a creare una comunità coesa e solidale.

Prestiamo **particolare attenzione ai grandi eventi sportivi, come il Palio della Quercia, il Torneo di Natale, il Torneo della Pace e il Tennis**, che non solo portano prestigio alla città, ma offrono anche opportunità di sviluppo e ritorno economico. Ci impegneremo a garantire il sostegno e la crescita di questi e nuovi eventi, assicurando che siano **ben organizzati e che coinvolgano attivamente la comunità**, al fine di massimizzare il loro impatto positivo sulla città.

Turismo ed eventi: *Una città viva e aperta*

Il nostro obiettivo è **sfruttare la spinta storico-identitaria**, valorizzando le caratteristiche uniche di Rovereto, **per promuovere uno sviluppo integrale della città**, con particolare attenzione alla sua vocazione turistica per valorizzare il centro storico e le zone più decentrate ma non meno caratteristiche.

Puntiamo a trasformare Rovereto in una città turistica a tutto tondo, **lavorando sulla ricettività, l'ospitalità e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale**. Collaboreremo strettamente con i servizi turistici, APT, MART e i musei, e le realtà enogastronomiche locali per offrire un'esperienza turistica completa e coinvolgente.

Vogliamo **sostenere sia eventi di piccola scala che quelli di portata più ampia**, riconoscendo il loro valore nel promuovere la vitalità della città e coinvolgere la comunità. Incentiveremo la realizzazione di **eventi più aperti, che si svolgono per le strade e nelle piazze** per favorire un

maggiore coinvolgimento e partecipazione da parte dei cittadini.

Il Comune sarà attivamente coinvolto nel **dialogo con i distretti e i commercianti per favorire la realizzazione di eventi e attività che contribuiscano alla vivacità del centro storico ma non solo**. Porremo particolare attenzione alla situazione dei plateatici promuovendo la creazione di “cortili urbani” a disposizione delle associazioni sportive e culturali. Anche nell’ottica di ospitare eventi più distanti dal centro, vogliamo garantire un **collegamento con mezzi pubblici** per un facile raggiungimento.

Pensiamo poi sia indispensabile **coinvolgere attivamente gli studenti e le scuole locali nell’organizzazione di eventi e dimostrazioni sportive**, promuovendo la partecipazione dei giovani alla vita della città e incoraggiando lo spirito di comunità e condivisione.

8.

ROVERETO

CITTÀ DELLA PACE

ED EUROPEA

8. ROVERETO CITTÀ DELLA PACE ED EUROPEA

A Rovereto i valori fondamentali della pace, della convivenza armoniosa e dell'integrazione europea sono impressi nell'identità stessa della comunità e come tali vanno promossi e celebrati. La città non è solo un luogo geografico, ma un crocevia di culture, idee e prospettive che si intrecciano per creare un tessuto sociale unico e inclusivo. In questo contesto, il nostro programma elettorale si propone di consolidare e promuovere questi valori, lavorando per un futuro in cui Rovereto continui a essere un faro di pace e cooperazione a livello locale, nazionale ed europeo.

Europa e pace: Due coordinate indispensabili

Nel nostro impegno per il futuro di Rovereto, ci concentriamo su un insieme di azioni volte a **promuovere la cultura della pace, l'educazione civica e l'appartenenza europea**. Questi obiettivi fondamentali saranno raggiunti attraverso una serie di iniziative mirate.

Innanzitutto, **rafforzeremo le relazioni e le sinergie con la Fondazione Campana dei Caduti, anche in vista del centenario della Fondazione che si terrà nel 2025**, attraverso lo sviluppo di iniziative congiunte, l'organizzazione di seminari, conferenze e attività di sensibilizzazione sui temi della pace, dell'Agenda 2030, dei diritti umani e delle relazioni internazionali.

Inoltre, **sarà ulteriormente consolidata la collaborazione, attraverso progetti, con il Centro per la Cooperazione Internazionale**, come luogo di approfondimento e innovazione in relazione alle prospettive dello scenario internazionale, della cooperazione, dello sviluppo sostenibile e degli affari europei.

Il dialogo sarà potenziato anche con tutte **le associazioni impegnate sul territorio sui temi dei diritti umani, della pace, dell'ambiente, della cooperazione internazionale, come il Centro Pace, Ecologia e Diritti umani**. Per quanto riguarda quest'ultimo si valuteranno **interventi che possano migliorare la funzionalità dell'attuale sede** per renderla ancora più accogliente e significativa per la promozione della pace e dei diritti umani.

Vogliamo coinvolgere attivamente i cittadini in queste iniziative, soprattutto attraverso il ruolo attivo **delle scuole**, fondamentali per formare le future generazioni.

Parallelamente, lavoreremo per **rafforzare la cultura europea e l'appartenenza alle istituzioni europee** per far diventare ancora di più **Rovereto una città europea**. Questo sarà realizzato attraverso programmi educativi nelle scuole, iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e momenti di approfondimento sulle opportunità offerte dalle istituzioni europee con l'obiettivo di far comprendere l'importanza della cooperazione europea e dell'identità comune.

Mantenere viva la memoria storica e i simboli della lotta per la libertà è altrettanto essenziale. Perciò, dedicheremo **particolare cura dei monumenti esistenti dedicati a questo tema, assicurando che continuino a essere un punto di riferimento tangibile della nostra storia e dei nostri valori**, e la creazione di nuovi come proponendo la realizzazione di uno dedicato alla Brigata Acqui.



#GIULIAROBOLSINDACA

WWW.GIULIAROBOL.IT

GIULIA *ROBOL*
SINDACA

